

Piemonte: ecco gli ospedali “al top” dove curarsi

Le indicazioni e le graduatorie offerte dal portale “Dove e come mi curo” per la Regione.

Da oggi per diversi importanti problemi di salute i cittadini potranno trovare online le strutture migliori dove curarsi, scegliendole sia per vicinanza geografica, sia in base a punteggi elaborati con criteri di valutazione oggettivi e controllati. Da oggi è online, infatti, il portale “Dove e come mi curo”, www.doveecomemicuro.it, che permette di fare rapidamente una ricerca delle strutture sanitarie migliori della tua Regione in base al proprio problema di salute. Tu chiedi e il sito risponde in modo semplice e immediato, “accendendo” un semaforo: disco verde, se la struttura è “promossa” – ovvero se per un certo problema di salute è allineata agli standard raccomandati a livello nazionale e internazionale e se ha una performance migliore della media italiana; disco rosso se invece la struttura non raggiunge questi standard e la sua performance nella gestione di una certa patologia è globalmente inferiore alla performance media nazionale.

Di seguito le graduatorie estratte interrogando il portale “Dove e come mi curo”, per la Regione Piemonte, relativamente a numerose aree della salute: dal parto ai tumori, dall’infarto all’ictus e poi le fratture, solo per citarne alcune.

Sono riportate diverse tipologie di strutture, divise per ospedali a rilevanza nazionale (Aziende Ospedaliere, IRCCS, Policlinici universitari), presidi ospedalieri (presidi delle Asl) e Case di Cura (Case di Cura Private e accreditate SSN). Per ciascuna area di salute sono stati selezionati uno o più indicatori di performance. Le graduatorie includono solo le strutture “al top” per tutti gli indicatori considerati, ovvero solo le strutture che hanno tutti semafori verdi per ogni aspetto inerente alla gestione di un certo problema.

Salute della mamma e del bambino

Parto

Per valutare la qualità dell’assistenza per la salute di mamma e bambino il portale “Dove e come mi curo” considera due importanti indicatori: la proporzione dei tagli cesarei (che è un criterio di appropriatezza nella gestione del parto) e il numero dei parti effettuati annualmente (volume - che, quando è elevato, è garanzia di sicurezza). Il valore medio nazionale per la proporzione dei parti con taglio cesareo è di 26,27%. E per quanto riguarda il volume dei parti l’Accordo Stato Regioni del 16 dicembre 2010 fissa in almeno 1000 nascite/anno lo standard cui tendere.

Ecco per la Regione Piemonte la mappa dei semafori verdi per entrambi gli indicatori:

Ospedali a rilevanza nazionale:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
-----------	------------	-------------------	-----------------

Ospedale Ostetrico S.Anna Torino (TO)	Proporzione di parti con taglio cesareo primario	18,32%	26,27%
	Volume di parti	7913	1000 nascite/anno
Azienda ospedaliera S.Croce e Carle - Cuneo	Proporzione di parti con taglio cesareo primario	12,99%	26,27%
	Volume di parti	1928	1000 nascite/anno

Presidi ospedalieri:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Ospedale M. Vittoria Torino (TO)	Proporzione di parti con taglio cesareo primario	16,88%	26,27%
	Volume di parti	1732	1000 nascite/anno
Ospedale Maggiore Savigliano Savigliano (CN)	Proporzione di parti con taglio cesareo primario	18,25%	26,27%
	Volume di parti	1359	1000 nascite/anno
Ospedale S. Croce Moncalieri (TO)	Proporzione di parti con taglio cesareo primario	15,98%	26,27%
	Volume di parti	1209	1000 nascite/anno
Ospedale Civico Chivasso Chivasso (TO)	Proporzione di parti con taglio cesareo primario	19,24%	26,27%
	Volume di parti	1117	1000 nascite/anno
Istituto SS. Trinità Borgomanero (NO)	Proporzione di parti con taglio cesareo primario	17,59%	26,27%
	Volume di parti	1106	1000 nascite/anno
Presidio Ospedaliero Riuniti Ciriè (TO)	Proporzione di parti con taglio cesareo primario	17,91%	26,27%
	Volume di parti	1096	1000 nascite/anno

Case di Cura: nessuna

Tumori

Tumori del colon

Sul fronte dei tumori del colon uno degli indicatori considerati dal portale è la mortalità a trenta giorni dall'intervento di rimozione della neoplasia. La media nazionale per questo indicatore è 4,37%.

Ecco per la Regione Piemonte la mappa dei semafori verdi per l'indicatore:

Ospedali a rilevanza nazionale:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Azienda ospedaliera S. Croce e Carle - Cuneo	Intervento per tumore maligno del colon: mortalità a trenta giorni	1,83%	4,37%
Azienda Ospedaliero - Universitaria San Giovanni Battista (Molinette) - Torino	Intervento per tumore maligno del colon: mortalità a trenta giorni	1,91%	4,37%
Ospedale Civile SS. Antonio e Biagio - Alessandria	Intervento per tumore maligno del colon: mortalità a trenta giorni	3,05%	4,37%

Presidi ospedalieri:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Ospedale S.Biagio - Domodossola	Intervento per tumore maligno del colon: mortalità a trenta giorni	0,64%	4,37%

Ospedale S.Lazzaro e S.Spirito - Alba	Intervento per tumore maligno del colon: mortalità a trenta giorni	0,91%	4,37%
Ospedale Civile Saluzzo - Saluzzo	Intervento per tumore maligno del colon: mortalità a trenta giorni	1,84%	4,37%
Presidio Sanitario S. Gradenigo - Torino	Intervento per tumore maligno del colon: mortalità a trenta giorni	2,75%	4,37%
Ospedale S. Spirito Bra	Intervento per tumore maligno del colon: mortalità a trenta giorni	2,77%	4,37%
Ospedale Regina Montis Regalis Mondovì	Intervento per tumore maligno del colon: mortalità a trenta giorni	2,91%	4,37%

Case di cura: nessuna

Tumori del retto

Anche i tumori del retto uno degli indicatori considerati dal portale è la mortalità a trenta giorni dall'intervento di rimozione della neoplasia. La media nazionale per questo indicatore è 1,99%.

Ecco per la Regione Piemonte la mappa dei semafori verdi per l'indicatore:

Ospedali a rilevanza nazionale:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Azienda ospedaliera S.Croce e Carle - Cuneo	Intervento per tumore maligno del retto: mortalità a trenta giorni	0,97%	1,99%

Ospedale Umberto I - Torino		1,28%	1,99%
Azienda Ospedaliero - Universitaria San Giovanni Battista (Molinette) - Torino		1,38%	1,99%

Presidi ospedalieri:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Ospedale Infermi - Biella	Intervento per tumore maligno del retto: mortalità a trenta giorni	1,16%	1,99%

Case di cura: nessuna

Tumore del Polmone

Per i tumori del polmone uno degli indicatori considerati dal portale è la mortalità a trenta giorni dall'intervento di rimozione della neoplasia. La media nazionale per questo indicatore è 1,54%.

Ecco per la Regione Piemonte la mappa dei semafori verdi per l'indicatore:

Ospedali a rilevanza nazionale:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Azienda Ospedaliero Universitaria San Luigi Gonzaga - Orbassano	Intervento per tumore maligno del polmone: mortalità a trenta giorni	0,92%	1,54%
Ospedale Maggiore Carità - Novara	Intervento per tumore maligno del polmone: mortalità a trenta	0,97%	1,54%

	giorni		
--	--------	--	--

Presidi ospedalieri: nessuno

Case di cura: nessuna

Apparato respiratorio

Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva

Sul fronte dell'apparato respiratorio il portale dove e come mi curo guarda la qualità della gestione della BPCO – Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva, una malattia polmonare progressiva, non completamente reversibile. La BPCO ostruisce le vie aeree, rendendo difficoltosa la respirazione. Pazienti con BPCO, inclusi quelli con bronchite cronica ed enfisema, mostrano sintomi che vanno da tosse ed espettorato a mancanza di fiato durante sforzi anche modesti. (anche camminare). Gli indicatori di performance considerati in questo caso sono la mortalità a trenta giorni dal ricovero per BPCO riacutizzata e riammissioni ospedaliere a trenta giorni per BPCO riacutizzata. La media nazionale per il primo indicatore è 8,79%. La media per il secondo è 13,58%.

Ecco per la Regione Piemonte la mappa dei semafori verdi contemporaneamente per entrambi gli indicatori:

Ospedali a rilevanza nazionale: nessuno

Presidi ospedalieri:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Presidio Ospedaliero Riuniti Lanzo - Lanzo Torinese	BPCO riacutizzata: mortalità a trenta giorni dal ricovero	2,04%	8,79%
	BPCO riacutizzata: riammissioni ospedaliere a trenta giorni	8,89%	13,58%

Case di cura: nessuna

Area Cardio- e cerebrovascolare

Ictus

Per l'Ictus gli indicatori considerati sono la mortalità a trenta giorni dal ricovero e le riammissioni ospedaliere a trenta giorni dal primo ricovero. La media nazionale per questi due indicatori è 12,06% e 10,29% rispettivamente.

Ecco per la Regione Piemonte la mappa dei semafori verdi contemporaneamente per entrambi gli indicatori:

Ospedali a rilevanza nazionale:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Azienda Ospedaliero - Universitaria San Giovanni Battista (Molinette) - Torino	Ictus: mortalità a trenta giorni dal ricovero	7,13%	12,06%
	Ictus: riammissioni ospedaliere a trenta giorni	7,87%	10,29%

Presidi:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Ospedale Civile Ivrea - Ivrea	Ictus: mortalità a trenta giorni dal ricovero	7,35%	12,06%
	Ictus: riammissioni ospedaliere a trenta giorni	4,53%	10,29%
Ospedale SS. Pietro - Paolo - Borgosesia	Ictus: mortalità a trenta giorni dal ricovero	8,00%	12,06%
	Ictus: riammissioni ospedaliere a trenta giorni	6,93%	10,29%

Case di Cura: nessuna

Infarto

Gli indicatori considerati per valutare la qualità dell'assistenza nella gestione degli infarti sono: la mortalità a 30 giorni dal ricovero per questo evento (la media nazionale per questo indicatore è 9,98%); Il volume complessivo di interventi di angioplastica coronarica effettuati (Volume di PTCA - Una recente analisi delle revisioni sistematiche presenti in letteratura ha identificato come soglia di volume per la PTCA 200/400 casi/anno, soglia al di sotto della quale l'efficacia dell'assistenza erogata potrebbe essere compromessa); la proporzione di pazienti trattati con PTCA entro 48 ore dal ricovero (la media nazionale per questo indicatore è 36,71%).

Ecco per la Regione Piemonte la mappa dei semafori verdi contemporaneamente per tutti i tre indicatori:

Ospedali a rilevanza nazionale: nessuno

Presidi:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Ospedale S. Croce - Moncalieri	Angioplastica	558	200/400 casi/anno
	Infarto Miocardico Acuto: proporzione di trattati con PTCA entro 48 ore	54,06%	36,71%
	Infarto Miocardico Acuto: mortalità a 30 giorni	6,70%	9,98%

Case di Cura: nessuna

Insufficienza cardiaca

L'insufficienza cardiaca (detta anche scompenso cardiaco) è quella condizione clinica che riduce la capacità del cuore di contrarsi e, quindi, di pompare nelle arterie la quantità di sangue adeguata alle necessità del corpo umano.

Uno degli indicatori che il portale utilizza per valutare le performance delle strutture sanitarie su questo fronte è la mortalità a trenta giorni dal ricovero, che consente di calcolare, tra tutti i pazienti ricoverati per insufficienza cardiaca, quanti muoiono durante i 30 giorni successivi al ricovero in ospedale. Chiaramente più basso è il numero di pazienti morti durante i 30 giorni successivi al ricovero, più alta risulta la qualità delle cure offerte dall'ospedale in cui è avvenuto il ricovero. La media nazionale per questo indicatore è 10,67%.

Ecco per la Regione Piemonte la mappa dei semafori verdi per l'indicatore:

Ospedali a rilevanza nazionale:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Ospedale Maggiore Carità - Novara	Scompenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	3,50%	10,67%
Ospedale Civile SS. Antonio e Biagio - Alessandria	Scompenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	4,67%	10,67%
Azienda Ospedaliero - Universitaria San Giovanni Battista (Molinette) - Torino	Scompenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	4,76%	10,67%
Azienda ospedaliera S. Croce e Carle - Cuneo	Scompenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	5,24%	10,67%

Presidi ospedalieri:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Ospedale SS. Trinità Fossano - Fossano	Scopenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	2,62%	10,67%
Ospedale Infermi - Rivoli	Scopenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	4,40%	10,67%
Istituto SS. Trinità Borgomanero	Scopenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	6,22%	10,67%
Presidio Sanitario S. Gradenigo - Torino	Scopenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	6,30%	10,67%
Ospedale Civile Ivrea - Ivrea	Scopenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	6,57%	10,67%

Case di cura:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Clinica Città di Alessandria	Scopenso cardiaco congestizio: mortalità a trenta giorni dal ricovero	3,35%	10,67%

Ossa e articolazioni

Frattura femore

Per la frattura del femore gli indicatori considerati dal portale sono la mortalità a trenta giorni dal ricovero e la quota di interventi chirurgici eseguiti entro 48 ore dal ricovero. I valori medi nazionali per questi indicatori sono rispettivamente 6,02% e 40,16%.

Ecco per la Regione Piemonte la mappa dei semafori verdi contemporaneamente per entrambi gli indicatori:

Ospedali a rilevanza nazionale: nessuno

Presidi ospedalieri:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Ospedale S. Spirito - Bra	Frattura del collo del femore: mortalità a trenta giorni dal ricovero	4,28%	6,02%
	Frattura del collo del femore: intervento chirurgico entro 48 ore	63,14%	40,16%
	Frattura del collo del femore: tempi di attesa per intervento chirurgico	3 giorni	4 giorni
Ospedale C.T.O. - Torino	Frattura del collo del femore: mortalità a trenta giorni dal ricovero	4,09%	6,02%
	Frattura del collo del femore: intervento chirurgico entro 48 ore	71,37%	40,16%
	Frattura del collo del femore: tempi di attesa per intervento chirurgico	3 giorni	4 giorni

Case di cura: nessuna

Artroscopia di ginocchio

L'artroscopia è una tecnica chirurgica che permette di visualizzare, diagnosticare e trattare le patologie all'interno delle articolazioni attraverso un'incisione di pochi millimetri. Il chirurgo introduce attraverso una piccola incisione, uno strumento di circa 5mm di diametro (artroscopio), che permette di illuminare e visualizzare l'interno dell'articolazione. L'indicatore usato per misurare la performance in questo ambito dell'assistenza è la necessità di un secondo intervento a sei mesi dal primo. Tale indicatore consente di calcolare il numero di pazienti che devono subire

un secondo intervento di artroscopia al ginocchio dopo 6 mesi dal primo, tra tutti i pazienti che si sottopongono a tale intervento ortopedico (reintervento entro sei mesi). Chiaramente più è basso il numero di pazienti che devono subire un secondo intervento di artroscopia al ginocchio dopo 6 mesi dal primo, più alta è la “buona riuscita” del primo intervento. La media nazionale per questo indicatore è 1,44%.

Ecco la mappa dei semafori verdi nella Regione Piemonte per questo indicatore:

Ospedali a rilevanza nazionale:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Ospedale Umberto I - Torino	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro sei mesi	0,38%	1,44%
Azienda Ospedaliero Universitaria San Luigi Gonzaga - Orbassano	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro sei mesi	0,86%	1,44%

Presidi ospedalieri:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Ospedale S. Biagio - Domodossola	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro sei mesi	0,37%	1,44%
Ospedale S.Andrea - Vercelli	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro sei mesi	0,47%	1,44%
Ospedale Martini -	Intervento di artroscopia di	0,52%	1,44%

Torino	ginocchio: reintervento entro sei mesi		
Ospedale C.T.O. - Torino	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro sei mesi	0,54%	1,44%
Presidio Sanitario S. Gradenigo - Torino	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro sei mesi	0,57%	1,44%
Ospedale Civile di Susa - Susa	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro sei mesi	0,76%	1,44%
Ospedale M. Vittoria - Torino	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro sei mesi	0,83%	1,44%
Ospedale Civile Saluzzo - Saluzzo	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro sei mesi	0,85%	1,44%
Ospedale Civico Chivasso - Chivasso	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro sei mesi	0,86%	1,44%
Ospedale Civile Acqui - Acqui Terme	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro sei mesi	0,88%	1,44%

Case di cura:

Strutture	Indicatore	Valore indicatore	Media nazionale
Casa di cura Citta' di Bra - Bra	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro sei mesi	0,61%	1,44%
Casa di cura Cellini - Torino	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro sei mesi	0,66%	1,44%
Casa di cura la Vialarda - Biella	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro sei mesi	0,69%	1,44%
Policlinico di Monza - Ivrea	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro sei mesi	0,81%	1,44%
Policlinico di Monza / Clinica Santa Rita - Vercelli	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro sei mesi	0,83%	1,44%
Casa di cura Villa Maria Pia Hospital - Torino	Intervento di artroscopia di ginocchio: reintervento entro sei mesi	0,94%	1,44%

Sintesi e riflessioni – Il Piemonte, con 86 strutture considerate (18 case di cura, 60 presidi ospedalieri e 8 ospedali a rilevanza nazionale), risulta promosso con “semaforo verde” principalmente nella gestione dei tumori e delle malattie cardio e cerebro vascolari e nelle malattie dell’area ossa e articolazioni. Ben 17 strutture risultano avere un disco verde nella frattura del femore (2 presidi ospedalieri - l’Ospedale S. Spirito di Bra e l’Ospedale C.T.O. di Torino) e nel l’artroscopia del ginocchio (10 presidi ospedalieri, di cui uno è sempre l’Ospedale C.T.O. di

Torino e, 6 case di cura). Nella gestione dei tumori e delle malattie cardio e cerebrovascolari le strutture con semaforo verde risultano essere 13: per i tumori sono 6 ospedali a rilevanza nazionale e 7 presidi ospedalieri, mentre, per la gestione delle patologie cardio e cerebrovascolari sono 4 ospedali a rilevanza nazionale e 6 presidi ospedalieri e 1 casa di cura.

Pochi semafori verdi, invece, si registrano nella gestione delle malattie dell'apparato respiratorio.

Si noti che le strutture considerate sono state selezionate tra tutte quelle presenti sul territorio regionale poiché sono quelle che trattano tutte o alcune patologie prese in esame dal portale "Doveecomemicuro.it".

UFFICIO STAMPA - comunicazione@doveecomemicuro.it

Nicola Cerbino Cell. 335 7125703 - Paola Mariano cell [320 4013549](tel:3204013549) - Ester Trevisan cell. 3335620623

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Dr Ferruccio Pelone – ferruccio.pelone@rm.unicatt.it

Dr sa Maria Avolio – maria.avolio@rm.unicatt.it